FEDERALBERGHI
CAMPI FLEGREI
A.F.A.T. Albergatori Flegrei
Associazione Turistica

MEMORIA SCRITTA

Audizione parlamentare sul decreto-legge 11 novembre 2026, n. 205

Osservazioni e proposte di A.F.A.T. – Federalberghi Campi Flegrei

Alla Commissione parlamentare competente

Oggetto: Trasmissione delle osservazioni illustrate in audizione e delle proposte di integrazione del decreto-legge n. 205/2026, in sede di conversione in legge.

Pozzuoli, 24 novembre 2026

A seguito dell'audizione, A.F.A.T. – Federalberghi Campi Flegrei trasmette una sintesi organica delle considerazioni illustrate dal presidente Roberto Laringe e dal vicepresidente Gennaro Martusciello. L'associazione condivide la priorità della tutela della vita umana, della sicurezza degli edifici e delle infrastrutture e riconosce l'importanza di una programmazione pluriennale degli interventi. Chiede, al contempo, che la disciplina consideri anche gli immobili destinati alle attività economiche e le ricadute del fenomeno bradisismico sulla continuità produttiva e sull'occupazione.

1. Intervento del presidente Roberto Laringe – Accesso dei fabbricati alberghieri e produttivi ai fondi per la sicurezza sismica

Il presidente Laringe ha richiamato l'attenzione sull'esigenza di estendere gli strumenti di prevenzione e riqualificazione sismica anche agli immobili adibiti ad attività alberghiere e produttive. La disciplina degli interventi finanziati risulta prevalentemente orientata al patrimonio abitativo: ciò rischia di lasciare fuori edifici nei quali quotidianamente operano lavoratori, si svolgono attività economiche e vengono accolti ospiti e visitatori.

Si propone pertanto di prevedere esplicitamente, nell'ambito delle misure e delle risorse dedicate alla riduzione della vulnerabilità sismica, l'ammissibilità degli immobili a destinazione turistico-ricettiva e, più in generale, produttiva, situati nell'area di intervento, anche quando privi di destinazione residenziale. Gli interventi ammissibili dovrebbero comprendere, secondo i requisiti tecnici definiti dalla normativa, il rafforzamento locale e il miglioramento sismico.

Tale estensione non costituisce soltanto un sostegno patrimoniale alle imprese, ma una misura di protezione di lavoratori, clienti e visitatori, oltre che di salvaguardia degli investimenti e della capacità produttiva del territorio.

2. Intervento del vicepresidente Gennaro Martusciello – Danno economico e continuità delle attività produttive

Il vicepresidente Martusciello ha evidenziato che le conseguenze economiche dell'emergenza bradisismica possono colpire imprese che continuano a operare in immobili agibili, senza essere destinatarie di provvedimenti di sgombero. Il calo della domanda, delle presenze, dei consumi e delle commesse interessa trasversalmente il commercio, l'artigianato, i servizi, le attività turistiche e le strutture ricettive. Secondo la ricognizione effettuata dall'associazione, nessuna delle strutture alberghiere rappresentate risulta

destinataria di provvedimenti di sgombero per inagibilità: tale circostanza mostra la distanza tra il danno fisico all'immobile e il danno economico subito dall'impresa.

Con riferimento alle misure di sospensione fiscale, contributiva e finanziaria disciplinate dall'articolo 21, si chiede di valutare criteri alternativi di accesso, basati anche sulla contrazione significativa e documentata del fatturato direttamente riconducibile all'emergenza, senza subordinare ogni forma di tutela a un provvedimento di sgombero.

3. Fondo straordinario per la continuità economica

Si propone l'istituzione di un Fondo straordinario destinato alle attività produttive dei Campi Flegrei, comprese imprese commerciali, artigianali, dei servizi, turistiche e ricettive, che dimostrino una perdita economica effettiva legata alla crisi bradisismica.

Quale criterio iniziale di accesso si propone una riduzione documentata del fatturato di almeno il 30%, da accertare rispetto a periodi omogenei e con modalità che tengano conto della stagionalità dei diversi settori. La misura e l'intensità dei benefici dovrebbero essere graduate in relazione all'effettiva entità della contrazione, al danno economico dimostrato e ai costi fissi non recuperabili, secondo parametri oggettivi, trasparenti e verificabili. Non si richiedono contributi indistinti, ma interventi selettivi a favore delle imprese realmente danneggiate.

4. Ammortizzatori sociali straordinari: accesso selettivo e proporzionalità

Si propone l'attivazione di strumenti straordinari di tutela dell'occupazione per le imprese che subiscano una contrazione effettiva dell'attività direttamente correlata all'emergenza. Anche tali misure non dovrebbero avere carattere generalizzato: l'accesso deve essere riservato alle aziende che documentino perdite significative di fatturato e un conseguente impatto sui livelli di attività e sulle esigenze di impiego del personale.

La durata e l'intensità degli ammortizzatori dovrebbero essere parametrate alla riduzione documentata del fatturato e alla corrispondente diminuzione dell'attività lavorativa, secondo criteri controllabili e nel rispetto della disciplina applicabile. L'obiettivo è consentire alle imprese effettivamente in difficoltà di conservare posti di lavoro e competenze professionali durante la fase di contrazione, evitando l'erogazione indiscriminata di sostegni.

5. Osservatorio economico permanente e piano strategico di rilancio

Si propone l'istituzione di un Osservatorio economico permanente dei Campi Flegrei, con il coinvolgimento delle associazioni rappresentative del tessuto produttivo, per monitorare in modo continuativo i fatturati, l'occupazione, i consumi, i flussi turistici e gli indicatori di operatività delle imprese. I dati raccolti dovrebbero orientare sia l'eventuale calibrazione delle misure di sostegno sia la valutazione della loro efficacia.

All'Osservatorio dovrebbe affiancarsi un piano strategico di rilancio dell'intera economia flegrea, che comprenda il recupero dell'attrattività del territorio, il sostegno alla domanda, la promozione delle attività economiche e turistiche e il raccordo con gli interventi infrastrutturali e di sicurezza.

6. Richieste conclusive alla Commissione

- Integrare le disposizioni sui fondi per la riduzione della vulnerabilità sismica, includendo espressamente immobili alberghieri e produttivi.
- Prevedere forme di tutela per le imprese con perdite economiche documentate anche in assenza di sgombero.
- Istituire un Fondo straordinario con soglia iniziale proposta pari ad almeno il 30% di perdita di fatturato e benefici proporzionali al danno effettivo.
- Introdurre ammortizzatori sociali straordinari selettivi, condizionati a perdite di fatturato comprovate e parametrati alla contrazione dell'attività.
- Attivare un Osservatorio economico permanente e un piano strategico di rilancio dell'intero sistema produttivo locale.

Federalberghi Campi Flegrei ribadisce che la sicurezza delle persone e degli edifici resta prioritaria. Ritiene, tuttavia, indispensabile che a tale obiettivo si accompagni la tutela delle attività produttive e del lavoro, affinché la ripresa del territorio sia sostenibile anche sul piano economico e sociale.

Con osservanza,

Roberto Laringe | Presidente

Gennaro Martusciello | Vicepresidente

A.F.A.T. – Federalberghi Campi Flegrei